



CHIUSURA DI 90 GIORNI PER LE CAV AMATORIALI IL COMMENTO DI RESCASA

La scelta di Regione Lombardia di limitare a nove mesi l'attività di chi opera in modo amatoriale nel settore del turismo in appartamento è coerente con la disposizione della legge 27/15, che stabilisce i criteri relativi alla gestione delle CAV non imprenditoriali: il massimo di tre unità abitative e l'occasionalità.

Rimane aperta la questione, assai controversa, della regolamentazione effettuata dalla Regione delle locazioni brevi, equiparate alle CAV non imprenditoriali e assoggettate ad una limitazione, quella dei tre mesi di inattività, che incide sulla materia della locazione e del diritto di proprietà in modo penetrante.

La nota positiva è rappresentata dalla riduzione a tre mesi della proposta originaria di prevedere una chiusura di quattro mesi, che avrebbe appesantito ulteriormente il modus operandi dei locatori e creato una sperequazione con i bed&breakfast, anch'essi strutture non imprenditoriali, per i quali è previsto un periodo di chiusura di novanta giorni."

La comunicazione relativa alla chiusura può essere effettuata alla fine dell'anno alla provincia o città metropolitana.